

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

E

**ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE
HSRADIO SOCIAL MEDIA**

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized letter 'A' with a vertical line extending upwards from its top.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A'.

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito indicato come **USR Lazio**; con sede legale in Roma Viale G. Ribotta, 41 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585 rappresentato dal Direttore Generale dott. Gildo De Angelis,

L'Associazione di Promozione Sociale **HSRADIO SOCIAL MEDIA**, di seguito indicata come **HSRADIO**, con sede legale in Via del Fosso di Acqua Traversa, 5 00135 Roma - Codice Fiscale 13146761005, rappresentata dalla Presidente dott.ssa Patrizia Lentini,

insieme indicati come "**le Parti**"

SULLA BASE DELLA SEGUENTE NORMATIVA

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

- il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345, per l'Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro", e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", ed in particolare l'articolo 2;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n.1";
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;
- le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;

- il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92, sulle "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in prospettiva di crescita", ed in particolare l'articolo 4, commi 51-68;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento



TENUTO CONTO CHE

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;
- è opportuno sostenere azioni di orientamento per i giovani e di supporto ai progetti di alternanza scuola-lavoro, così da fornire agli studenti opportunità formative di altro profilo;
- le politiche per incentivare percorsi utili all'acquisizione di competenze, che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare le proprie potenzialità, rappresentano una rilevanza strategica, contribuendo alla crescita culturale ed economica del Paese;

PREMESSO CHE

USR Lazio

- cura, come suo compito istituzionale, nell'ambito territoriale di propria competenza l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
- sostiene iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e formativa, idonee a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario e a facilitare la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi, e tra questi e l'apprendistato;

- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- favorisce la promozione di iniziative rivolte a tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche all'interno della Regione Lazio, siano esse statali o paritarie - di formazione, di dibattito, di informazione, di approfondimento e di ricerca, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione, riqualificazione e inserimento socio-culturale del Personale scolastico, e tutto quanto concerne la formazione continua di pubblici dipendenti;

HSRADIO

- è stata costituita appositamente per garantire lo sviluppo di progetti che favoriscano il maggior utilizzo di mezzi di comunicazione tradizionali, come la radio quale strumento di confronto generazionale in grado di agevolare la crescita dei ragazzi attraverso la conoscenza di piattaforme alternative ai social network, altrimenti inavvicinabili in termini di costi e strutture operative;
- si prefigge l'obiettivo di dotare le scuole di studi di messa in onda o di tecnologie interne ai plessi scolastici per i collegamenti ad un canale comune che operi attraverso il web, in grado di aggregare realtà anche territorialmente distanti e svantaggiate;
- intende porre in essere sinergie con l'USR Lazio per contribuire, con proprie risorse, esperienze, conoscenze di giornalismo e comunicazione tecnologiche e gestionali al miglioramento della formazione professionale, tecnologica ed operativa dei discenti, con riferimento sia ai Licei che agli Istituti Tecnici e Professionali, garantendo un'offerta in grado di soddisfare gli interessi degli stessi nei settori di produzione, trasmissione, fonia, marketing e pubblicità, anche con l'impiego di applicazioni TV e DIGITAL WEB;
- intende realizzare attività di informazione riconosciute dall'ordine dei giornalisti per il rilascio dei titoli professionali (albo pubblicitari), attraverso il coinvolgimento di testate e giornalisti qualificati ad aiutare gli studenti nella realizzazione di interviste, servizi e rubriche;

- promuove e favorisce la partecipazione degli studenti alla mobilità interna ed internazionale presso imprese di settore dei diversi Paesi dell'Unione Europea.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE:**

Art. 1
(Oggetto)

Le **Parti**, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, si impegnano a collaborare tra loro per l'efficace integrazione delle azioni in capo a ciascun firmatario, al fine di:

- sviluppare una collaborazione orientata a favorire un raccordo stabile tra il sistema scolastico e il sistema delle imprese;
- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore di riferimento;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'Istruzione e della formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

In particolare, con specifico riferimento alle Attività finalizzate all'Alternanza Scuola-Lavoro, le **Parti** intendono:

- progettare e sostenere percorsi formativi integrati di ASL.
- supportare le Istituzioni Scolastiche nell'attuazione dell'alternanza scuola- lavoro (ASL) e favorire la diffusione di buone pratiche circa i percorsi di riferimento;
- incrementare sensibilmente le possibilità di accesso dei giovani al mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali all'interno dei percorsi formativi.

Art. 2
(Impegni)

Le **Parti** si impegnano a:

- definire iniziative ed attività per la realizzazione di tirocini formativi in aziende ed imprese di settore;



- proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola lavoro attraverso il raccordo tra le imprese e le Istituzioni scolastiche;
- attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti ed ai docenti delle Istituzioni scolastiche del settore, al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro;
- organizzare attività di orientamento in uscita che vedano come destinatari d'azione gli studenti delle scuole medie superiori del Lazio;
- collaborare con le Istituzioni scolastiche in merito alla programmazione di specifiche attività volte a integrare l'offerta formativa con quanto richiesto dal mondo del lavoro.

Art. 3

(Commissione paritetica)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è costituito un Comitato paritetico del quale fanno parte n. 3 (tre) rappresentanti di **USR Lazio** e n. 3 (tre) rappresentanti di **HSRADIO**.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la definizione di accordi attuativi volti a definire nel dettaglio il contenuto delle attività di cui ai precedenti art. 1e 2;
- il monitoraggio dell'efficacia dei singoli interventi in termini di crescita delle competenze acquisite dagli studenti attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi e dalle imprese che hanno aderito al progetto, in relazione all'efficacia degli interventi;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici con evidenza della specificità, del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti dal mercato del lavoro al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuove competenze per garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale di **USR Lazio** e al Presidente di **HSRADIO**, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di miglioramento nell'attuazione del presente Protocollo di Intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 4

(Risorse per l'Intesa)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa le **Parti** renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi.

Art. 5

(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo di Intesa presso le Istituzioni scolastiche regionali, le Associazioni territoriali di settore e le Imprese, anche con l'obiettivo di favorire la nascita di forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali e con il mondo del lavoro.

Art. 6

(Durata)

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della sottoscrizione ed ha una durata di 36 mesi. Le **Parti** potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento e con anticipo di almeno tre mesi.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.



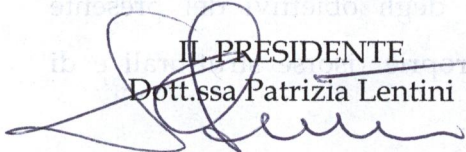
Art. 7
(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo di Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle **Parti**.

Roma, 13 settembre 2017

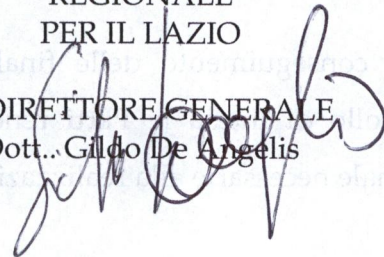
ASSOCIAZIONE
DI PROMOZIONE SOCIALE
HSRADIO SOCIAL MEDIA

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Patrizia Lentini



MIUR - UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER IL LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gildo De Angelis



| | |
|--|--------------|
| MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio | |
| AODRLA - U.S.R. LAZIO - REGISTRO UFFICIALE | |
| Ricevuto il | 14 SET. 2017 |
| ROMA Prot. N. | 26167 |

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 10 pagine, tenuto presso l'AOO AOODRLA